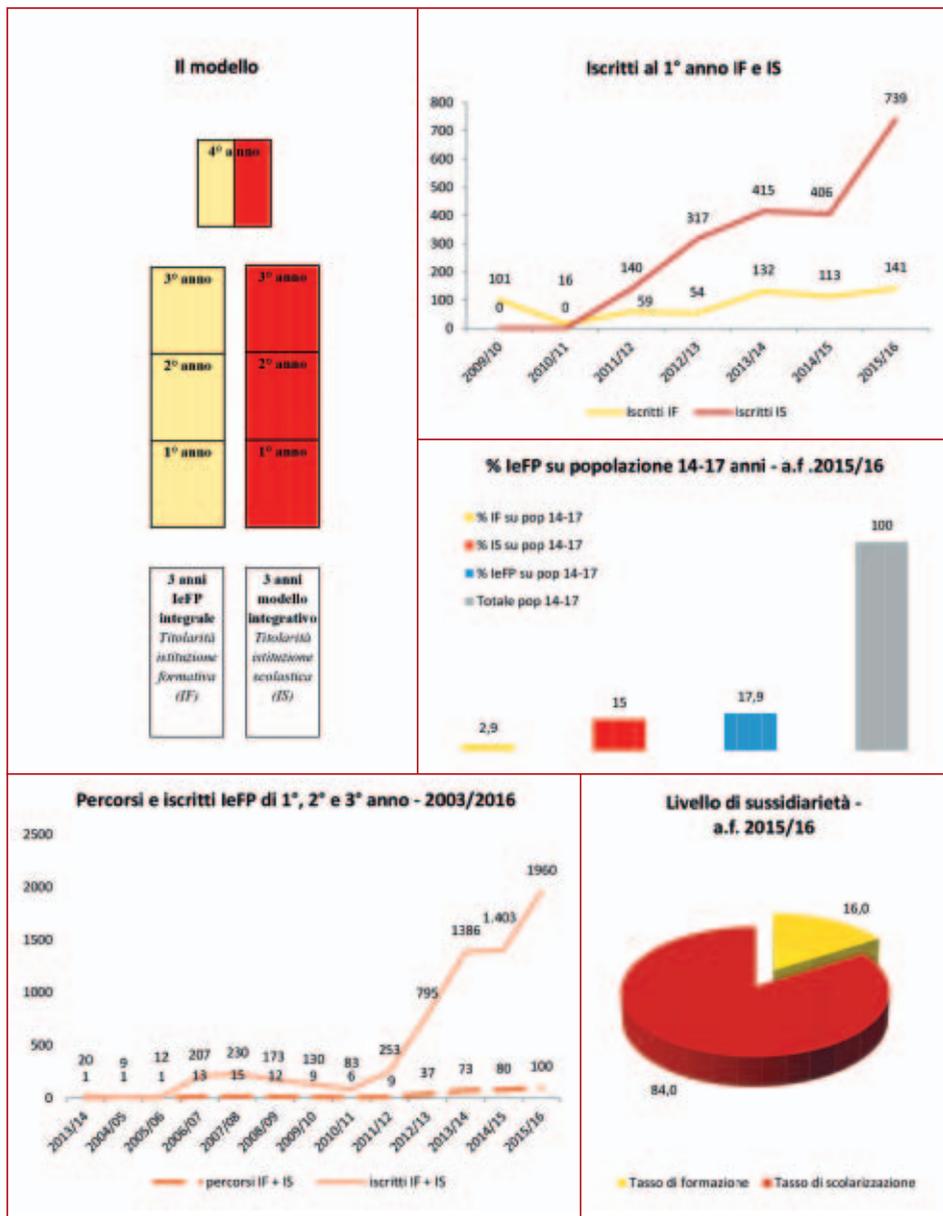


Regione MOLISE: Formazione Professionale e politiche attive del lavoro

Scheda aggiornata al 01-05-2018

1. La leFP nella Regione: dati



2. Elementi di sistema della IeFP nella Regione

• Il modello di IeFP

Attualmente la Regione Molise propone percorsi di IeFP svolti in numeri contenuti dalle **Istituzioni Formative (IF)** accreditate e, in maniera più consistente, dalle **Istituzioni Scolastiche (IS)** in via sussidiaria come evidenziato dai grafici riportati sopra.

L'**Accreditamento** previsto per le Istituzioni Formative (IF) è disciplinata dalla D.G.R. n. 533/12 e dalla D.G.R. u. 305 del 28/06/2013.

Le Istituzioni Scolastiche possono svolgere attività formative in via sussidiaria secondo le "*Linee di indirizzo del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale*" definite dalla D.G.R. n. 311 del 16/05/2012. Le Istituzioni Scolastiche (IS) sono esentate dall'accREDITamento e dall'applicazione del CCNL-FP.

Al fine di sostenere l'organicità dell'offerta sul territorio, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e garantire un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, l'offerta della IeFP nella Regione Molise ha assunto come principio unitario quello del **raccordo** e della **continuità orizzontale e verticale** tra i percorsi della filiera.

La Regione, inoltre, ha adottato misure per garantire l'accesso alla formazione e alle qualifiche professionali in modo flessibile e aperto in tutte le fasi della vita e per attuare la flessibilità curricolare, organizzativa e didattica delle Istituzioni nella progettazione dei percorsi formativi.

Le **Linee Guida** adottate dalla Regione Molise nel 2014 prevedono lo svolgimento di:

- percorsi di IeFP di durata biennale e triennale per il conseguimento di una qualifica professionale;
- percorsi di IV anno per il conseguimento di un diploma professionale;
- corsi annuali erogati dagli Istituti Professionali di Stato per i diplomati di IeFP che consentono l'accesso all'esame di Stato per il conseguimento del titolo di Istruzione secondaria di 2° grado¹;
- percorsi modulari e individualizzati per il recupero dei *drop-out*, finalizzati all'acquisizione di competenze e al conseguimento della qualifica professionale².

¹ Al momento non risultato provvedimenti attuativi di questa modalità.

² Al momento non risultato provvedimenti attuativi di questa modalità.

• Caratteristiche essenziali del modello di IeFP

Si riassumono alcune delle principali caratteristiche del modello.

DESTINATARI	<p>I destinatari dei percorsi di IeFP sono i giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni che hanno terminato positivamente il primo ciclo di istruzione e possono iscriversi ai percorsi del secondo ciclo.</p> <p>L'età anagrafica degli allievi per il conseguimento della qualifica professionale di durata triennale non deve superare il diciottesimo anno di età.</p> <p>Nell'anno 2017/2018 il numero massimo di allievi necessario per attivare un percorso di IeFP è pari a 25 unità, il numero minimo è 15, 18 in presenza di allievi extracomunitari.</p>
ISCRIZIONE ALLA IeFP	<p>L'iscrizione ai percorsi formativi si fa presso una Istituzione Formativa (IF) accreditata.</p> <p>La Regione Molise, a seguito della convenzione sottoscritta con il MIUR, prevede anche la modalità on-line.</p>
AVVIO ANNO FORMATIVO (A.F.)	<p>L'anno formativo nella Regione non inizia in maniera contestuale a quello scolastico.</p> <p>Nell'anno 2017 l'anno scolastico (a.s.) è iniziato il 12.09.2017, l'anno formativo (a.f.) è iniziato il 23.11.2017.</p>
ARTICOLAZIONE ORARIA	<p>La ripartizione didattica formativa per il triennio ed il quadriennio prevede la configurazione percentuale dei moduli didattici, così come indicato nelle Linee Guida regionali di cui alla delibera n. 355 del 28/07/2014.</p> <p>Il percorso triennale di IeFP conta 3.000 ore (1.000 per ogni anno) così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 40% per le materie che rientrano nelle competenze di base; - il 60% per le materie che rientrano nelle competenze professionali; - dal 10% al 30% annuo per le azioni di Accompagnamento/Tirocinio. <p>Il percorso di IeFP, svolto da una Istituzione scolastica in via sussidiaria, ha una durata annuale di 1.056 ore come disciplinato dal D.P.R.u. 87/2010. Il modello attualmente è oggetto di revisione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 61/2017.</p>

Dall'anno 2014/2015 la Regione Molise ha istituito il 4° anno di 1000 ore.

Dall'anno 2016/2017 il 4° anno si può svolgere sia nelle Istituzioni scolastiche che formative.

Nell'anno 2017/2018 il 4° anno per il conseguimento del Diploma professionale è attivato esclusivamente nella modalità duale.

ORGANIZZAZIONE

I percorsi di IeFP svolti dalle IF accreditate si avvalgono di formatori propri.

I percorsi di IeFP svolti dalle IS in via sussidiaria si avvalgono dell'organico scolastico.

Nella sua globalità il percorso prevede l'accoglienza, il tutoraggio, l'orientamento, il sostegno specifico ai giovani disabili, lo stage e l'alternanza.

MODALITÀ DUALE

I percorsi formativi nella modalità duale si svolgono nell'ambito dei percorsi di durata biennale, triennale e di quarta annualità.

Accanto all'attività didattica, i percorsi formativi prevedono azioni di accompagnamento al lavoro che si realizzano mediante esperienze di alternanza, laboratori pratici e la metodologia della «azienda formativa» attraverso i quali gli allievi hanno la possibilità di partecipare al processo di produzione di un bene/servizio in assetto lavorativo.

Gli allievi nella IeFP nella modalità duale sono 13 per il percorso di durata triennale e 13 per il percorso del 4° anno e le azioni di accompagnamento al lavoro si realizzano mediante l'esperienza dell'alternanza scuola-azienda.

TITOLI E CERTIFICAZIONI

La verifica degli apprendimenti viene effettuata dai formatori. Possono essere ammessi alla prova d'esame gli allievi che hanno riportato un giudizio globale positivo e che hanno effettuato un numero di presenze conteggiato in ore non inferiore al 75% della durata del corso.

Al termine del 2° anno gli allievi sono certificati secondo il D.M. 9/2010.

Al termine del 3° anno l'allievo consegue la qualifica di "Operatore professionale".

Al termine del 4° anno l'allievo consegue il diploma professionale di "Tecnico".

In questi anni la valutazione degli apprendimenti nel 2°

	<p>anno e di sistema attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è in sperimentazione.</p> <p>Le Istituzioni Formative accreditate certificano le competenze acquisite agli allievi che interrompono il percorso formativo.</p>
PASSAGGI	<p>Gli allievi possono transitare dal sistema formativo a quello scolastico e viceversa sulla base di protocolli / accordi definiti congiuntamente al fine di dare vita ad una rete territoriale “ampia” e “modulare”.</p>
FINANZIAMENTO	<p>Avendo come riferimento l’anno formativo 2015/2016, il costo ora/corso ammonta a € 69,00; il costo annuale per percorso è di € 69.991,66; il costo annuale per allievo corrisponde a € 3.971,16 mentre il costo medio orario per allievo ammonta a € 4,66.</p> <p>Il finanziamento complessivo per l’attività formativa realizzata nell’ambito del diritto – dovere ammonta a € 771.980,00 (D.G.R. n. 273 del 21.07.2017).</p> <p>Il finanziamento complessivo per l’attività formativa realizzata nella modalità duale ammonta a € 196.417,00 (D.G.R. n. 236 del 19.09.2017).</p>
GOVERNO DEL SISTEMA	<p>Dall’anno formativo 2012/2013 la Regione Molise ha istituito il Comitato tecnico regionale.</p> <p>Il Comitato, composto da funzionari regionali, rappresentanti dell’USR, delle Istituzioni Scolastiche e Formative, dei Centri per l’impiego ha il compito di gestire la fase progettuale e operativa del sistema di IeFP.</p>

3. Costruzione della “filiera professionalizzante verticale”

- **Percorsi di IFTS**

Non sono previsti percorsi di IFTS

- **Percorsi di ITS**

Nella Regione è presente la Fondazione ITS “Demos” operante nella filiera agroalimentare.

4. Formazione non ordinamentale

Non risultano rilevazioni particolari.

5. Politiche attive del lavoro

Le finalità del modello di politiche attive del lavoro della Regione Molise sono enunciate nella Legge regionale n. 27 del 3 agosto 1999. La legge è stata modificata in due articoli (art. 9) dalla legge n. 10/2006 art. 2 ed art. 12 dalla legge n. 24/2007 art. 5

Gli obiettivi principali sono:

- a. favorire e sostenere la crescita equilibrata sul territorio del sistema socio-economico regionale, favorendo l'inserimento lavorativo ed incentivando un ordinato sviluppo delle attività produttive anche attraverso la semplificazione delle procedure e delle prassi amministrative e la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi;
- b. favorire i processi di qualificazione professionale dei cittadini e di miglioramento della qualità del lavoro;
- c. favorire una tempestiva ed efficace attuazione delle politiche attive del lavoro, della Formazione Professionale, dell'istruzione e dell'educazione.

Al fine di perseguire tali obiettivi, la Regione:

- promuove iniziative rivolte ad incrementare l'occupazione, anche attraverso l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti in condizione di svantaggio personale e sociale;
- dà vita ad un sistema integrato tra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e le politiche formative per sostenere i cittadini nei percorsi di orientamento e di ricerca del lavoro lungo tutto l'arco della vita;
- promuove l'utilizzo di strumenti per la certificazione delle competenze e la realizzazione di un sistema di informazione e di analisi del mercato del lavoro e di monitoraggio dei servizi per il lavoro, la formazione, l'istruzione e l'educazione;
- incentiva progetti per l'attuazione di lavori socialmente utili, di pubblica utilità e di ogni altra forma di accompagnamento, nel quadro degli strumenti delle politiche attive del lavoro, individuati negli accordi nazionali e territoriali.

La Regione Molise, con la D.G.R. n. 85 del 4 marzo 2016, ha adottato il **Piano regionale transitorio** delle politiche attive per il lavoro, contenente al suo interno l'aggiornamento del "Masterplan dei servizi per il lavoro", un documento di indirizzo tra Regione Molise, Agenzia Molise Lavoro e Province, volto a defi-

nire, per il periodo di programmazione 2014-2020, i processi per la qualificazione dei Servizi e le prestazioni che devono essere erogate ai cittadini, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche, il sistema di monitoraggio e valutazione, le priorità e gli obiettivi delle politiche e dei programmi declinati secondo target specifici e gli obiettivi di sistema e gli obiettivi di servizio da raggiungere.

Con D.G.R. n. 199 del 5 maggio 2016, è stato adottato il **Piano di gestione attuativa** del suddetto Piano regionale.

Complessivamente l'azione temporale 2014-2020 punta sui seguenti macro-obiettivi:

- favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;
- aumentare l'occupazione dei giovani;
- aumentare l'occupazione femminile;
- favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.

Il **Regolamento per l'accreditamento dei servizi per il lavoro** della Regione Molise n. 1 del 19 luglio 2013 ha delineato un modello di accreditamento che promuove la cooperazione tra operatori pubblici e privati autorizzati e accreditati ai sensi del D.lgs. 276/2003, che erogano servizi per il lavoro anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche e partecipano attivamente alla rete dei servizi per il mercato del lavoro.

Gli **enti accreditati ai servizi per il lavoro** devono garantire, oltre al servizio di mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro, l'accesso e la fruibilità delle informazioni relative alle opportunità occupazionali, alle principali caratteristiche del mercato del lavoro, agli strumenti di politica attiva e all'offerta di prestazioni disponibili nella rete di servizi per il lavoro.

Un ulteriore servizio previsto dal modello di accreditamento regionale molisano è l'**analisi dei bisogni dell'utente** ai fini di individuare le prestazioni più adeguate rispetto al suo profilo professionale, alle sue caratteristiche soggettive, al contesto del mercato del lavoro e all'offerta di servizi disponibili (*Profiling*).

Gli enti accreditati nella Regione Molise, inoltre, devono offrire il loro supporto nella definizione dei progetti individuali di accompagnamento al lavoro e devono provvedere all'attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo.

Gli enti accreditati, infine, devono garantire informazioni ai datori di lavoro sulle politiche attive sino alla stipula del patto di servizio con le imprese, analizzare i fabbisogni professionali e formativi dei datori di lavoro e supportare le aziende nell'inserimento lavorativo.

La Regione Molise ha emanato la D.G.R. n. 433 del 23 settembre 2016 al fine di regolamentare la funzionalità dei Centri per l'Impiego. Con tale Delibera la Regione ha affidato all'Agenzia Regionale Molise Lavoro i compiti di raccordo e di presidio delle attività operative da realizzarsi presso le articolazioni territoriali dei servizi per l'impiego.

La scheda è stata curata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP avvalendosi:

- della consulenza della dott.ssa Patrizia Santella, Direttrice CFP Scuola e Lavoro – Termoli;
- dei dati tratti dai volumi ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. Situazione e prospettive*, Tipografia Pio XI, febbraio 2018 e CNOS-FAP – NOVITER (a cura di), *Politiche della formazione professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli interventi regionali*, Rubbettino giugno 2018.